



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 975 della legge 28 dicembre 2015, n.208, sullo schema di decreto del Presidente di Consiglio di Ministri recante l'approvazione del Bando che definisce le modalità e le procedure di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città.

Rep. Atti n. 51/CU del 14 aprile 2016

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 14 aprile 2016

VISTO l'articolo 1, comma 974 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che stabilisce che, per l'anno 2016, è istituito il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti;

VISTO il successivo comma 975 dell'articolo 1 della legge n.2018/2015, che stabilisce che ai fini della predisposizione del Programma gli enti interessati trasmettono i progetti sopra citati, secondo le modalità e le procedure stabilite con apposito bando, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentita la Conferenza;

VISTO lo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 1, commi 974-978, reca l'approvazione del bando ad esso allegato, e disciplina l'istituzione e il funzionamento del Nucleo di valutazione dei progetti, l'individuazione dei progetti stessi e la finanziabilità degli interventi, trasmesso con nota prot. CSR 1649 P-4.23.2.13 del 5 aprile 2016;

VISTI gli esiti dell'incontro tecnico indetto per il giorno 13 aprile 2016, nel corso del quale sono state discusse le richieste di modifica allo schema di decreto in esame, presentate dall'ANCI e dalle Regioni, ritenute accoglibili dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il nuovo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che recepisce le richieste di modifica espresse dalle Regioni e dall'ANCI nel corso della riunione sopra citata, diramato con nota prot. CSR 1811 P-4.23.2.13 del 14 aprile 2016;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, trasmessa in data 14 aprile 2016, prot. CSR 1818 P-4.23.2.13, contenente alcune osservazioni allo schema di provvedimento in esame e alcuni suggerimenti relativi alla opportunità di modificare la formulazione dell'articolo 2, comma 11 del testo, al fine di rendere maggiormente coerente e chiara la disposizione che attiene al compenso riconosciuto agli esperti estranei alla pubblica amministrazione chiamati a far parte del Nucleo di valutazione dei progetti;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha ribadito la richiesta di modificare l'articolo 2, comma 11 dello schema di decreto in esame, secondo la seguente formulazione "11. Per l'attività istruttoria di cui al presente articolo può essere riconosciuto agli esperti estranei al settore pubblico un compenso omnicomprensivo determinato con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nel limite massimo di ...euro, a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 978 della legge 28 dicembre 2015, n.208";

CONSIDERATO che le Regioni, preso atto delle riformulazioni contenute nel testo sopra citato, trasmesso in data 14 aprile 2016, hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in esame;

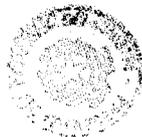
CONSIDERATO che l'ANCI ha espresso parere favorevole sullo schema, con la richiesta di inserire, tra i soggetti proponenti indicati nel Bando, oltre ai comuni capoluoghi di provincia e alle città metropolitane, anche i comuni capoluoghi di regione, spiegando diffusamente le ragioni, anche politiche, sottese alla richiesta di distinguere gli uni dagli altri;

CONSIDERATO che l'UPI, condividendo le richieste formulate dall'ANCI, ha proposto di poter approfondire le questioni sollevate in Seduta, anche con riferimento alle aree vaste

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 975 della legge 28 dicembre 2015, n.208, sullo schema di decreto del Presidente di Consiglio di Ministri recante l'approvazione del Bando che definisce le modalità e le procedure di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città.

Il Segretario
Antonio Nardone



Il Presidente
On. Avv. Enrico Costa